



Istituto Comprensivo Statale "Falcomatà-Archi"

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – **PRIMARIA:** S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - **INFANZIA:** S. Caterina - Archi

Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomataarchi.edu.it>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

ATTI

Oggetto: DPR 62/2013 - Determina astensione - conflitto di interessi – A.S. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 6-bis («conflitto di interessi») della L. 241/1990 – introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012 – ai sensi del quale «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;

VISTO il parere fornito dall'ANAC il 10 giugno del 2015, che ricostruisce il quadro normativo sussistente in materia di conflitto d'interesse per il pubblico dipendente;

VISTO l'Art. 1, comma 41, Legge 190/2012 in cui è sancito che *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*;

VISTI gli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 che testualmente riportano:

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. *Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:*

a) *se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;*

b) *se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.*

2. *Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di*

conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7. Obbligo di astensione

1. *Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza*

PRESO ATTO della necessità di prevenire, nel corso dell'attività ordinaria l'instaurarsi, anche potenziale del conflitto di interesse

RITENUTO di dover salvaguardare i principi di imparzialità e di buon andamento della pubblica amministrazione e tutelare i portatori di interesse nel corso delle attività ordinarie disciplinando, di fatto, ambiti di discrezionalità

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti con la faq n° 19 dal MIUR Uff. XI D.G.O.S.V.;

CONSIDERATO che il modello di organizzazione e di gestione dell'IC Falcomatà-Archi si basa su un codice etico adottato da questa istituzione, che riassume il rispetto del codice disciplinare dei dipendenti pubblici, integrato da misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e ad evidenziare ed eliminare tempestivamente anche potenziali situazioni di rischio;

VISTO il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Istituto Comprensivo Falcomatà-Archi 2022-25;

CONSIDERATO che presso l'I.C. Falcomatà-Archi gli obblighi di trasparenza sono svolti dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) già costituito con nomina prot. n. 8322 del 09/11/2022 avente funzioni di autovalutazione di sistema per la qualità totale ed il miglioramento continuo e che, pertanto, la dirigenza, in taluni casi di potenziale rischio, è anche coadiuvata dal suddetto organo;

CONSIDERATO che presso l'istituto, a seguito dell'individuazione di una situazione di conflitto di interesse relativa alla valorizzazione del merito del personale docente, sin dall'a.s. 2016/17 è in atto la procedura di astensione del Dirigente scolastico, di cui all'art. 7 del DPR 62/2013, come da comunicazioni nel merito intercorse con l'USR Calabria;

TENUTO CONTO della Nota del Direttore Generale dell'USR per la Calabria prot. 5556 del 25/08/2017 con la quale, nel suddetto caso di conflitto di interesse emergente dalla valorizzazione del personale docente, è stato disposto di "fare ricorso alla previsione normativa di cui all'art.1, c.129, punto 5 della legge 107/2015, rimettendo, in via analogica, al Comitato di Valutazione, presieduto da soggetto individuato dal Consiglio d'Istituto", la procedura valutativa del personale docente rispetto al quale si configura il conflitto di interessi";

RITENUTO che, per analogia, il Consiglio d'Istituto possa determinarsi delegando di volta in volta soggetti e/o organismi con funzione di sostituzione del Dirigente Scolastico al fine di prevenire l'instaurarsi di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;

FERMO RESTANDO, laddove previsto, il coinvolgimento del Collegio dei Docenti in ragione dei compiti e delle funzioni attribuiti dal legislatore;

DETERMINA

- Di astenersi per l'a.s. 2023/24 dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi personali ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.
- Di coinvolgere il NIV , per come previsto all'art 12 del PTTI in adozione "a coadiuvare il Responsabile per la Trasparenza, individuato nel Dirigente Scolastico (parere ANAC 5 ottobre Circolare applicativa USR prot. n. 22144 del 7/11/2022), per attestare il funzionamento complessivo della trasparenza e dell'integrità anche per i prescritti adempimenti in materia di obbligo di pubblicazione ai sensi delle citate delibere ANAC , anche vigilando su situazioni di conflitto di interesse di cui al DPR 62/2013 artt. 6 e 7".
- Di coinvolgere il Consiglio d'istituto per l'individuazione di soggetti cui conferire delega al fine di sostituire il Dirigente Scolastico in occasioni configurabili come conflitto di interesse, anche potenziale
- Di adottare meccanismi di alternanza, di trasparenza o compartecipazione della fase istruttoria dei procedimenti (costituzione di commissioni, verbalizzazione, ...).

Il provvedimento è acquisito agli atti della scuola e reso noto al consiglio d'istituto e al comitato di valutazione in seduta tecnica.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Serafina Corrado

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate